



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO

"Leonardo da Vinci"

Via D'Annunzio, 18 - 34077 RONCHI DEI LEGIONARI (GO)

Tel.: 0481-777035

Codice meccanografico GOIC805009 – C.F. 81004210316

e-mail: GOIC805009@ISTRUZIONE.IT PEC: GOIC805009@PEC.ISTRUZIONE.IT

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
e p.c. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AL PERSONALE ATA
ALL'ALBO ON LINE
AGLI ATTI DELLA SCUOLA

**ATTO DI INDIRIZZO RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE
DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
TRIENNIO 2019-2022-**

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il DPR 297/1994, Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione

VISTA la Legge 59/1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica

VISTO l'art. 25 del D.gs. 165/2001 e ss.mm. ed integrazioni

VISTA la Legge 107/2015, con le modifiche introdotte alla previgente normativa

VISTO il DPR 89/2009, recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, c. 4, del DL 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla L 133/2009

VISTE le Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e Indicazioni nazionali e Nuovi scenari 2018

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92

VISTO il D. L. 8 aprile 2020 n. 22 "Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato"

VISTO il D.M. 6 agosto 2020, n. 87, Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39; in particolare l'allegato A

CONSIDERATA la delibera n. 4 del Collegio dei Docenti del 29.06.2020 di approvazione del Piano Annuale per l'Inclusione per l'a.s. 2020-2021

VISTO l'Atto di indirizzo emanato per l'elaborazione del PTOF dalla precedente Dirigente Scolastica, che viene integrato dal presente.

PREMESSO CHE

- l'atto di indirizzo per la stesura del PTOF viene definito dal Dirigente scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali;
- il Collegio dei docenti elabora il PTOF;
- il Consiglio di Istituto lo approva;
- il PTOF attualmente vigente scade con il termine dell'anno scolastico 2021/22

CONSIDERATO CHE IL Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)

- è il Documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche (c.14);
- esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa (c. 14);
- è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi;
- riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale (c.14);
- tiene conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa (c.14);
- riconosce le diverse opzioni metodologiche e valorizza le relative professionalità (c.14);
- mette in atto il Piano di Miglioramento coerente con il RAV (art.14);
- elabora il potenziamento dell'Offerta formativa (c. 7, 16, 22, 24);
- promuove finalità, principi e strumenti previsti nel Piano nazionale Scuola Digitale (c.57);
- programma le attività formative rivolte al personale Docente e ATA (cc. 12, 124);
- presenta il fabbisogno di (c.14) posti comuni e di sostegno dell'Organico dell'autonomia, (cc. 63, 28) posti per il potenziamento dell'offerta formativa, posti di personale ATA
- presenta il fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali

TENUTO CONTO

- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione e nella Rendicontazione sociale dell'a.s. 2019-2020;
- delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizi socio - sanitari del territorio;
- delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
- della situazione attuale di emergenza epidemiologica da COVID 19;

RITENUTI FONDAMENTALI gli obiettivi strategici definiti dalla L.107 all'art. 1 c.7

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

per le scelte di gestione e di amministrazione relative alla redazione del PTOF.

Tale Atto recepisce il precedente, integrandolo alla luce dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 e delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 e dell'allegato A del D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

Viene esplicitato quindi questo atto di indirizzo quale atto programmatico che coinvolge l'intera comunità scolastica, alla realizzazione del quale contribuiscono le azioni e le scelte attuate dalla dirigenza, ma che allo stesso tempo richiede l'azione congiunta e il contributo di tutti, sulla base alle rispettive competenze, per la strutturazione del curricolo, delle attività, della logistica organizzativa, della impostazione metodologico-didattica, della valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Nel presente anno scolastico, particolare attenzione dovrà essere dedicata a garantire il rispetto delle regole di convivenza ed in particolare nel sensibilizzare i nostri studenti sulla necessità di rispettare le regole indispensabili a contrastare la diffusione del virus quali astenersi dalla frequenza scolastica in caso di sospetto contagio, il distanziamento sociale, le corrette pratiche igieniche e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale così come previsto dall'integrazione COVID al Regolamento d'Istituto.

Il corpo docenti, nella sua funzione educativa, è tenuto a contribuire alla diffusione e all'interiorizzazione di queste buone pratiche, sensibilizzando i loro discenti a metterle in pratica anche al di fuori del contesto scolastico, perché un

tale atteggiamento risulta particolarmente efficace per contrastare il diffondersi dell'epidemia e tenere aperti i plessi dell'Istituto.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, il Collegio Docenti è chiamato a aggiornare il Piano dell'Offerta Formativa per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2019-2020 tenendo conto di quanto segue:

FINALITÀ DELL'ISTITUTO (Quadro etico di riferimento)

Oltre a garantire il successo formativo di ciascun alunno, garantirne la sicurezza attraverso un'azione educativa di contrasto alla diffusione dell'epidemia come specificato sopra.

Pertanto, oltre all'aspetto didattico andrà privilegiato l'aspetto dell'interiorizzazione delle regole di convivenza civile; nella progettazione dei singoli Consigli d'intersezione, di interclasse e di classe, verrà dato particolare rilievo agli aspetti dell'educazione civica come previsto dall'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92. L'approccio metodologico-didattico sarà contestualizzato sulla base delle caratteristiche del grado di scuola.

La finalità ultima della scuola è il successo formativo di ogni alunno, individualizzando i percorsi di insegnamento-apprendimento, valorizzando le intelligenze multiple e fornendo dei percorsi formativi idonei alla promozione delle potenzialità di ciascuno e dotando i discenti di competenze e strumenti atti ad affrontare positivamente la complessità e la mutevolezza degli ambienti di riferimento.

In tale prospettiva, ad ogni età e livello, la scuola deve mettere al centro della propria azione l'individuo in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, etici, spirituali.

Il piano triennale sarà quindi finalizzato al miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento e allo sviluppo della personalità dell'individuo; esso sarà orientato ad innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento:

- fornendo strategie per acquisire e selezionare e interpretare le informazioni;
- favorendo l'autonomia di pensiero e promuovendo la capacità dell'individuo di auto-determinarsi per effettuare scelte consapevoli;
- prestando particolare attenzione al sostegno di ogni forma di svantaggio, sia esso determinato da condizioni personali o sociali, supportando gli alunni con bisogni educativi speciali in modo tale da raggiungere gli obiettivi minimi nelle diverse discipline, superando la diversità nei livelli di partenza attraverso la personalizzazione degli interventi di apprendimento;
- valorizzando culture diverse ed educando alla convivenza civile senza dimenticare le nostre origini e tradizioni;
- individuando le attitudini dei singoli alunni potenziandone e sviluppandone i talenti, con particolare attenzione nei confronti delle eccellenze.

La scuola opera in collaborazione con tutta la comunità locale e il territorio circostante; in particolare persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, attraverso relazioni costanti che, nel riconoscimento e nel rispetto dei ruoli, favoriscano un reciproco supporto nelle comuni finalità educative.

A tal fine, per instaurare dei proficui rapporti di collaborazione e alleanza educativa, sarà indispensabile, al di là del mero atto formale di firma congiunta del patto di corresponsabilità, diffondere durante gli incontri e le riunioni con i genitori l'importanza di condividere degli obiettivi comuni per mantenere in sicurezza i nostri alunni dal punto di vista della salute e della prevenzione e anche dal punto di vista degli atteggiamenti corretti da tenere nei confronti della didattica a distanza.

A tale proposito, come previsto dal D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39; in particolare l'allegato A, sarà necessario ridefinire le linee guida sulla didattica a distanza già approvate da questo collegio nel mese di aprile scorso ed elaborare un Piano per la didattica integrata a distanza che tenga conto delle prestazioni minime in termini di ore di attività didattica con modalità sincrona e degli altri aspetti richiesti dalla normativa, che non fossero già stati inseriti nelle linee guida approvate in precedenza.

Tutto ciò per essere preparati a possibili periodi di interruzione dell'attività didattica in presenza anche parziale per singole classi o plessi sulla base delle indicazioni del dipartimento di prevenzione.

All'attuazione delle finalità espresse dalla Legge 107 del 13 luglio 2015, si provvederà nei limiti della dotazione organica dell'autonomia prevista dalla legge stessa, nonché della dotazione organica di personale amministrativo, tecnico e ausiliario e delle risorse strumentali e finanziarie disponibili, tenendo conto dei seguenti indirizzi:

- promuovere l'istruzione e l'educazione nella scuola alla luce dei valori costituzionali di uguaglianza, libertà e diritto all'istruzione e formazione;
- inserire nel PTOF azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi indicati nel RAV ed inseriti nel Piano di miglioramento, che diventa parte integrante del PTOF;
- inserire nel PTOF linee metodologico-didattiche centrate sugli studenti, che prevedano, tra le altre, attività di tipo laboratoriale e favoriscano sia il miglioramento degli apprendimenti (tenendo conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI) che lo sviluppo delle competenze trasversali;
- organizzare l'orario degli insegnanti di potenziamento alla scuola primaria per recuperare le eventuali carenze degli alunni BES, rafforzando le competenze di base e tutti gli apprendimenti strumentali, quali ad esempio le competenze informatiche, che contribuiscono ad un sereno proseguimento del corso di studi, in un'ottica di continuità e supporto all'azione dei singoli docenti/team o Consigli di Classe;
- organizzare l'orario dell'insegnante di potenziamento della scuola secondaria a supporto delle carenze riscontrate in matematica nelle classi prime e per rafforzare, per tutte le classi dell'Istituto, lo sviluppo delle competenze informatiche anche a supporto e in previsione del ricorso eventuale alla didattica a distanza;
- organizzare l'orario degli insegnanti in organico COVID nella scuola dell'infanzia per suddividere le classi più numerose in due gruppi stabili sfruttando al meglio per la separazione dei gruppi sia gli ampi spazi delle aule, sia gli spazi comuni disponibili;
- progettare e realizzare l'offerta formativa nella prospettiva dell'unitarietà, rafforzando la dimensione verticale che caratterizza un Istituto comprensivo, favorendo una maggior interazione tra i diversi gradi scolastici e curando il progetto di continuità e di orientamento scolastico;
- implementare le azioni dell'Istituto volte ad ottenere processi di confronto tra docenti di classi parallele, mediante la preparazione e la somministrazione di prove comuni nelle varie discipline e utilizzando per la loro correzione griglie comuni condivise;
- integrare e diffondere le possibilità offerte dalle nuove Tecnologie dell'Informazione e della comunicazione (TIC) nei sistemi di didattica e formazione, anche con l'ausilio del team digitale nominato da questo collegio, sia per supportare la didattica, sia per l'organizzazione delle sedute degli organi collegiali a distanza, sia per rendere efficace ed efficiente la gestione degli atti amministrativi
- privilegiare la cultura dell'accoglienza, dell'inclusione e della legalità attraverso l'esercizio della cittadinanza attiva intesa come acquisizione di competenze in termini di responsabilità e autonomia, ispirata alla solidarietà, al rispetto di sé stesso e degli altri, alla sostenibilità, al rispetto dell'ambiente;
- promuovere l'educazione interculturale, anche implementando l'apprendimento delle lingue straniere, promuovendo progetti e percorsi didattici rivolti all'ottenimento delle certificazioni linguistiche;
- costruire e rafforzare forme di raccordo e di coordinamento con il territorio;
- costruire un'alleanza educativa con i genitori nel rispetto dei reciproci ruoli.

L'OFFERTA FORMATIVA

L'Offerta Formativa deve articolarsi, tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* condivise e dichiarate nei precedenti atti d'indirizzo e piani triennali. Per la definizione dell'offerta formativa è necessario altresì valorizzare il patrimonio di esperienza e professionalità dei docenti che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola. Essa deve essere aggiornata sulla base delle numerose disposizioni ministeriali emanate a seguito dell'emergenza epidemiologica in corso e deve prevedere una fondamentale revisione di alcune modalità di insegnamento, in una situazione emergenziale.

Purtroppo, alla luce dell'emergenza sanitaria, come previsto dal Regolamento COVID approvato dal Consiglio d'Istituto in data 11 settembre, le visite d'istruzione e le uscite didattiche che caratterizzavano l'offerta formativa del nostro Istituto andranno momentaneamente sospese in attesa di tempi migliori e con la speranza di tornare alla normalità. Anche alcune progettualità caratterizzanti il nostro Istituto andranno temporaneamente sospese, se non si trovano delle modalità sicure per l'attivazione delle stesse in conformità a quanto disposto dal succitato Regolamento. Altresì dovrà essere limitato il più possibile il ricorso agli esperti esterni nel periodo di emergenza sanitaria, in quanto va

circoscritta al massimo la presenza di personale non docente esterno all'Istituzione scolastica nei diversi plessi.

Ad avviso della scrivente tuttavia la progettualità dell'Istituto, anche quella che per il corrente anno non verrà realizzata, sarà ancora indicata nel PTOF triennale, ma dovrà essere specificato che al momento alcuni dei progetti vengono sospesi a causa dell'emergenza sanitaria e che tali proposte didattiche non vengono abbandonate, ma solo sospese per motivi contingenti.

Pertanto, alla luce di quanto previsto dalla recente normativa, nel PTOF e nelle singole programmazioni curricolari, occorrerà dettagliare i criteri:

- 1) per lo svolgimento delle attività di recupero degli apprendimenti durante il primo periodo didattico, sarà necessario organizzare gli interventi per gruppi di apprendimento, stabilire una durata degli interventi e provvedere alla verifica dell'attività di recupero; così come previsto per la programmazione delle attività relative al Piano di Apprendimento Individualizzato secondo quanto è disposto del DL 22/2020, art. 1, c. 2: "L'eventuale integrazione e recupero degli apprendimenti di cui al primo periodo tiene conto delle specifiche necessità degli alunni delle classi prime e intermedie di tutti i cicli di istruzione, avendo come riferimento il raggiungimento delle competenze di cui alle indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, alle indicazioni nazionali per i licei e alle linee guida per gli istituti tecnici e professionali";
- 2) per la progettazione dei contenuti essenziali delle discipline e delle integrazioni degli apprendimenti previste dai PIA elaborati al termine degli scrutini, andrà prevista l'integrazione delle programmazioni didattiche con i contenuti eventualmente non svolti nell'anno precedente specie per quanto concerne gli argomenti propedeutici al successivo corso degli studi;
- 3) per la progettazione di specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in aula e negli spazi comuni per il contenimento del contagio. Potrà essere previsto il coinvolgimento degli alunni nella realizzazione di cartellonistica informativa nei confronti dei compagni e delle famiglie. Saranno proposte attività per promuovere la conoscenza del Regolamento di Istituto e del Patto educativo di corresponsabilità integrati in relazione alla responsabilità condivisa per quanto riguarda i corretti comportamenti da seguire nella didattica on line e nell'adozione di procedure anti-contagio da COVID-19);
- 4) per la realizzazione della DDI (Didattica digitale integrata) nell'eventualità di interruzione dell'attività didattica in presenza secondo quanto previsto dalle Linee guida relative;
- 5) per la definizione del curricolo di Educazione civica, in coerenza con le relative Linee Guida;
- 6) per una ridefinizione del Piano annuale della formazione del personale docente e ATA;

Occorrerà inoltre definire criteri e modalità di intervento a favore degli alunni BES in situazione di DDI e le modalità per garantire la piena inclusione di tutti e di ciascuno.

FABBISOGNO POSTI DI ORGANICO COMUNI, DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

Il POFT indicherà il fabbisogno triennale dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia sulla base del monte orario degli insegnamenti e del numero di alunni con disabilità, verificando le situazioni in deroga. Si terranno presenti le maggiori necessità derivate dal tempo potenziato e dall'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria. Nell'elaborazione del PTOF il Collegio indicherà le soluzioni organizzative possibili per una migliore gestione delle emergenze maggiori dell'Istituto: alunni con cittadinanza non italiana e alunni con bisogni educativi speciali. In particolare le soluzioni verranno proposte e condivise con il collegio o in piccoli gruppi dalla funzione strumentale per gli alunni stranieri e dalla funzione strumentale BES/DSA.

Dal RAV e dal piano di miglioramento in vigore emerge la necessità di:

- migliorare gli esiti di italiano e matematica nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado. Si ipotizza una riduzione del 5% nei livelli 1 e 2 e un aumento del 5% nei livelli 3, 4 e 5.
- migliorare le competenze di cittadinanza (rispetto delle regole, sviluppo del senso di legalità, etica della responsabilità, collaborazione).

Questi due obiettivi già contemplati nel precedente anno scolastico non sono stati ancora del tutto realizzati né verificati a causa della sospensione delle attività didattiche in presenza e della sospensione delle prove INVALSI,

pertanto si ipotizza di continuare a portarli avanti sempre che la situazione epidemiologica lo consenta.

Risulta necessario comunque per tutti gli ordini di scuola favorire lo sviluppo delle competenze chiave potenziando il lavoro in piccoli gruppi, con l'ausilio dell'organico di potenziamento, innovando le strategie e le metodologie di insegnamento/apprendimento.

Il secondo obiettivo di miglioramento risulta di fondamentale importanza in quest'anno scolastico, in quanto andrà contestualizzato al rispetto del rinnovato patto di corresponsabilità per quanto riguarda le regole sulla prevenzione del COVID e sul cyberbullismo.

Inoltre, in previsione di riattivare la didattica a distanza nel caso di indicazioni di chiusura di alcuni plessi scolastici sulla base delle indicazioni dell'USR, appare di fondamentale importanza l'implementazione dell'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica e il maggior uso della tecnologia che coinvolga trasversalmente la totalità delle discipline, avendo a disposizione i nuovi PC acquistati con i fondi ministeriali dedicati all'emergenza e ai fondi PON.

Il Piano indicherà il fabbisogno triennale dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa e secondo l'ordine di priorità di tali posti.

Il fabbisogno dovrà risultare da specifici progetti ed attività relativi all'attuazione delle priorità e degli obiettivi del PTOF.

Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve essere impegnato anche e soprattutto nella copertura delle supplenze brevi.

SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

L'Istituzione scolastica, articolata nella componente docente e dei servizi generali e amministrativi, è caratterizzata da una gestione unitaria, garantita dal Dirigente Scolastico.

Tutte le sue azioni, sia di tipo didattico-educativo che amministrativo, concorrono ad una sola finalità: la realizzazione di un'offerta formativa valida ed efficace. L'Istituto pone gli alunni al centro della propria attenzione educativa, affinando i percorsi didattici e implementando l'efficacia delle proprie modalità di organizzazione. L'Istituto tiene conto delle esigenze delle famiglie e dell'utenza, anche attraverso:

- valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili;
- valorizzazione delle potenzialità positive espresse dal territorio;
- collaborazione con il territorio (utenza, Amministrazione Comunale, Associazioni, Enti);
- sottoscrizione di accordi di rete con altre scuole per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione.

Nell'ambito delle relazioni interne ed esterne, l'Istituto continuerà a promuovere una comunicazione interna ed esterna efficace nei confronti del personale e delle famiglie

- comunicazione con circolari dedicate alle famiglie e al personale docente ed ATA accessibili dal doppio canale: sito dell'Istituto e registro elettronico;
- ampio utilizzo del sito web, allo scopo di rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto;
- pubblicazione di news informative curate dai docenti, deliberazioni, anagrafe delle prestazioni, albo pretorio;
- pubblicazione di lavori significativi prodotti dagli alunni;
- registro elettronico e gestione on-line delle assenze, ritardi, comunicazioni scuola-famiglia, pagelle on line.

FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI E DEL PERSONALE ATA

Il PTOF, sulla base della normativa vigente, deve anche individuare "la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario"

Tenuto conto dei progetti già approvati dal Collegio Docenti, degli obiettivi di miglioramento indicati dal RAV e degli indirizzi sopra delineati, si ritiene che il piano di formazione e auto-formazione dovrebbe fare riferimento a:

PERSONALE DOCENTE

- Gestione della classe

- Metodologie di insegnamento con particolare riguardo alla DDI
- Revisione dei curricoli verticali di Istituto alla luce delle Indicazioni 2012
- Costruzione di curricoli verticali di educazione civica
- Predisposizione di unità di apprendimento per competenze
- Costruzione di prove parallele di italiano, matematica e L2 per le classi terze e quinte primaria, terza secondaria
- Analisi dei risultati delle prove Invalsi e conseguente adeguamento delle programmazioni
- Definizione della scheda di raccordo tra scuola dell'infanzia paritaria e primaria, oltre che tra primaria e secondaria, evidenziando i traguardi irrinunciabili e favorendo il passaggio tra i diversi ordini di scuola
- Monitoraggio ed intervento tempestivo sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione).

Una parte di questi bisogni formativi sarà attribuita all'autoformazione, mentre alcuni di questi argomenti saranno oggetto di programmazione all'interno della formazione di ambito e/o offerti dalla formazione proposta dall'Ufficio scolastico regionale e, se ci saranno le risorse necessarie, potranno essere offerti dall'Istituto stesso.

FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI

Il Piano indicherà il fabbisogno triennale di infrastrutture e attrezzature materiali in particolare con l'obiettivo di provvedere ad una continua ed efficiente manutenzione delle strutture e delle infrastrutture informatiche dedicate alla didattica e alla comunicazione tra docenti, scuola e famiglia (registro elettronico; sito di istituto).

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che la scuola necessita di implementare le strumentazioni informatiche ed in particolare il collegamento alla rete, prevedendo un capitolo per dotare il nuovo laboratorio presente alla scuola secondaria di un collegamento rete che supporti la connessione di una molteplicità di computer. A tale proposito verrà richiesta la collaborazione dell'Ente comunale.

E' necessario prevedere strumenti specifici per alunni con disabilità, per l'ausilio della lettura facilitata degli alunni DSA e potenziare e rinnovare il materiale per l'educazione motoria, la musica, l'educazione inter-culturale e per il sostegno e gli alunni stranieri.

Per quanto attiene alla segreteria è di fondamentale importanza fornire una formazione dedicata sulla digitalizzazione delle procedure amministrative e l'archiviazione digitale dei documenti, oltre alla formazione sulle pratiche di competenza dell'ufficio personale, in quanto nel nostro Istituto ogni anno il personale di segreteria si rinnova. Particolare attenzione sarà dedicata agli aspetti della formazione che riguardano l'area contabile in quanto quest'anno abbiamo una DSGA di nuova nomina.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi.

La valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva (D.lgs. 122/09, art. 1), ha valore sia formativo che amministrativo ed è uno strumento essenziale di articolazione delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'allievo.

Indirizzi orientativi per l'attività di progettazione della valutazione degli alunni:

- Formulazione dei giudizi nella scuola Primaria che andranno a sostituire i voti numerici in base alla recente normativa;
- definizione di criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline;
- costruzione di prove comuni per classi parallele e definizione di criteri comuni di correzione;
- inserimento accanto alle prove tradizionali, di strumenti diversificati per la valutazione degli studenti, coerenti con la certificazione di competenza e atti alla rilevazione anche di condotte cognitive ed affettivo-motivazionali (rubriche di valutazione per compiti autentici, portfolio, ...)
- progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti e costruzione di una relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti saranno utilizzati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

- Ridefinizione dei descrittori dei giudizi di comportamento e del giudizio globale per la scuola secondaria per contestualizzarli alla didattica in presenza, anche se vengono comunque mantenuti quelli definiti per la didattica a distanza, da utilizzarsi nel caso di attivazione della DDI.

Riassumendo, il Piano triennale dovrà quindi includere

- l'offerta formativa
- il potenziamento dell'offerta formativa
- l'organico dell'autonomia (il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa, in riferimento alle linee di intervento)
- il fabbisogno di personale ATA
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali
- il piano di formazione del personale docente e ATA
- il piano di sviluppo digitale
- criteri di valutazione comuni

Come previsto dalla L. 107/2015 (c. 17), al piano saranno assicurate la piena trasparenza e pubblicità: esso sarà pubblicato, sul sito della Scuola e sarà adattato al format di Scuola in Chiaro per la pubblicazione prevista dal MIUR.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Franca Soranzio

"Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e relative norme collegate"